

## CALENDARIO LITURGICO

**DOMENICA - 22 maggio** (VI di Pasqua - S. RITA)

8.30 Per la Comunità  
10.30 Orietta  
12.00 SUPPLICA A SANTA RITA  
18.00 S. MESSA  
19.00 PROCESSIONE S. RITA

**LUNEDÌ - 23 maggio** (Feria di Pasqua)

8.30  
19.00 Deiana Claudio

**MARTEDÌ - 24 maggio** (Feria di Pasqua)

8.30  
19.00 25° Annivers. Matrimonio

**MERCOLEDÌ - 25 maggio** (25° Consacr. Chiesa)

8.30  
19.00 Camboni Gianmario

**GIOVEDÌ - 26 maggio** (S. Filippo Neri)

8.30  
19.00 Italina, Maria e Mario

**VENERDÌ - 27 maggio** (Feria di Pasqua)

8.30  
19.00 Lai Orazio (1° anniv.)

**SABATO - 28 maggio** (Feria di Pasqua)

16.30 CRESIME  
19.00 Pillonca Paolo

**DOMENICA - 29 maggio** (ASCENSIONE)

8.30 Fam. Siragusa-Atzeni  
10.30 Adamu Salvatore (1° anniv.)

## L'angolo della preghiera

### Preghiera a Dio per intercessione di S. Rita

*O Dio, bontà infinita e ricco di misericordia con quanti ti invocano, a te mi presento nella gioia di poter essere qui quest'oggi.*

*Con piena riconoscenza ti esprimo i più vivi ringraziamenti Ti prego di accogliere la mia preghiera.*

*Ti invoco con insistenza nella mia difficoltà, interponendo l'intercessione di S. Rita ancella di pace e di perdono: per i suoi meriti ascoltami ed esaudiscimi.*

*Sii benedetto per sempre: Donami pace e sicurezza.*

*Cara santa Rita, stai a me vicino nel momento del dolore, ti riconfermo la mia devozione e confido nella tua protezione.*

*Prega per la piena conversione del mio cuore perché io possa piacergli sempre con una vita più fervorosa.*

*Tu sei gradita a Dio e ottieni quanto chiedi per i tuoi devoti: per questo ripongo in te grande speranza.*

*Accompagnami, o Santa Rita, con la tua benedizione perché io possa sempre lodare, benedire e ringraziare con te il Signore per tutto il bene che mi doni.*

*Amen.*



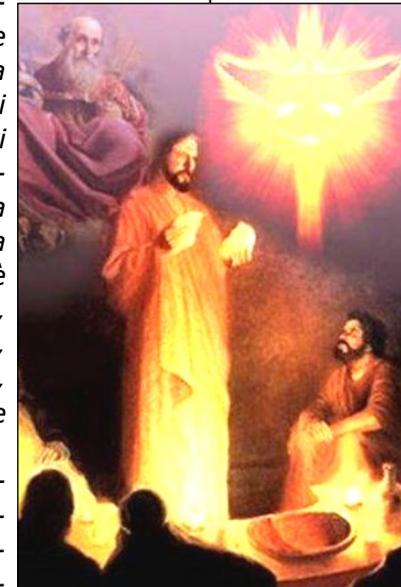
## Arcidiocesi di Cagliari Su Planu Parrocchia Spirito Santo

**22 - 29 maggio 2022**  
**VI DOMENICA DI PASQUA**

### Si ama Gesù dandogli tempo e cuore

*Se uno mi ama, osserverà la mia parola. «Se uno ama me»: è la prima volta nel Vangelo che Gesù chiede amore per sé, che pone se stesso come obiettivo del sentimento umano più dirompente e potente. Ma lo fa con il suo stile: estrema delicatezza, rispetto emozionante che si appoggia su di un libero «se vuoi», un fondamento così umile, così fragile, così puro, così paziente, così personale. Se uno mi ama, osserverà... perché si accende in lui il misterioso motore che mette in cammino la vita, dove: «i giusti camminano, i sapienti corrono, ma gli innamorati volano» (santa Battista Camilla da Varano). L'amore è una scuola di volo, innesca una energia, una luce, un calore, una gioia che mette le ali a tutto ciò che fai. «Osserverà la mia parola». Se arrivi ad amare lui, sarà normale prendere come co-*

*sa tua, come lievito e sale della tua vita, roccia e nido, linfa e ala, pienezza e sconfinamento, ogni parola di colui che ti ha risvegliato la vita. La Parola di Gesù è Gesù che parla, che entra in contatto, mi raggiunge e mi comunica se stesso. Come si fa ad amarlo? Si tratta di dargli tempo e cuore, di fargli spazio. Se non pensi a lui, se non gli parli, se non lo ascolti nel segreto, forse la tua casa interiore è vuota. Se non c'è rito nel cuore, se non c'è una liturgia nel cuore, tutte le altre liturgie sono maschere del vuoto. E noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Verremo. Il Misericordioso senza casa cerca casa. E la cerca proprio in me. Forse non troverà mai una vera dimora, solo un povero riparo, una stalla, una baracca. Ma Lui mi domanda una cosa soltanto, di diventare frammento di cosmo ospitale. Ca-*



sa per le sue due promesse: lo Spirito e la pace.

*Lo Spirito: tesoro che non finisce, sorgente che non tace mai, vento che non posa. Che non avvolge soltanto i profeti, le gerarchie della Chiesa, i grandi personaggi, ma convoca tutti noi, cercatori di tesori, cercatrici di perle: «il popolo di Dio per costante azione dello Spirito evangelizza continuamente se stesso» (Eg 139), Parole come un vento che apre varchi, porta pollini di primavera. Una visione di potente fiducia, in cui ogni uomo, ogni donna hanno dignità di profeti e pastori, ognuno evangelista e annunciatore: la gente è evangelizzata dalla gente.*

*Vi lascio la pace, questo miracolo fragile continuamente infranto. Un dono da ricercare pazientemente, da costruire "artigianalmente" (papa Francesco), ciascuno con la sua piccola palma di pace nel deserto della storia, ciascuno con la sua minima oasi di pace dentro le relazioni quotidiane. Il quasi niente, in apparenza, ma se le oasi saranno migliaia e migliaia, conquisteranno e faranno fiorire il deserto.*



## Liturgia della Parola

### PRIMA LETTURA (At 15,1-2.22-29)

È parso bene di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie.

### Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate concidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati».

Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.

Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, sa-

lute! Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi.

Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo.

Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime.

Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».

Parola di Dio.

### SALMO RESPONSORIALE (Sal 66)

**Rit: Ti lodino i popoli, o Dio,  
ti lodino i popoli tutti.**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegriano, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio,  
ti lodino i popoli tutti.

Ci benedica Dio e lo temano  
tutti i confini della terra.

### SECONDA LETTURA (Ap 21,10-14.22-23)

*L'angelo mi mostrò la città santa che scende dal cielo.*

### Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.

È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte. Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello.  
Parola di Dio.

### Canto al Vangelo (Gv 14,23)

#### Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

### VANGELO (Gv 14,23-29)

**Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.**

### Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Parola del Signore.

**Domenica 22, S. Rita: h. 12.00, Supplica a Santa Rita;  
h. 18.00, S. Messa; h. 19.00, Processione**

**Sabato 28, sarà celebrata solamente la S. Messa alle h. 19.00;  
alle 16.30 ci saranno le CRESIME**

**Domenica 29, h. 19.00: S. Rosario presso il cortile delle Suore in Via Boiardo**

